



Modena li 11. Febbrajo 1883.

STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE

MODENA

Carissimo Andrea.

È passato quasi un mese e mezzo dopo la mia ultima lettera a te diretta — ma avrai già sentito per mezzo di Biggogero, quante tribolazioni ho avuto nel frattempo, che mi impedivano di scrivere. Ora va meglio; mia moglie si è rimessa dalle conseguenze di quella caduta fatale; e possiamo ancora essere contenti che almeno lei non ne abbia avuto altri malanni seri.

Sono andato una seconda volta a Udine, appunto quando essa stava male — ma come puoi figurarti, non ebbi il tempo di

fermarmi a Padova. —

Intanto ho visto con vivo

piacere il III° volume della Sylloge..... che lavoro immenso! Ma è una vera benedizione quel libro, nel mare magnum delle specie imperfette. I plausi generali e la riconoscenza di tutti i botanici devono essere per te una bella soddisfazione, ed una spemina per non sprecarti nel lavoro ingrato e veramente faticoso.

Puoi immaginarti che nelle settimane passate ho lavorato ben poco, per causa della malattia di mia moglie; doveti stare quasi sempre a casa, per non lasciarla sola. Ora ho ripreso un po' le mie cose, e vado avanti, ma adagio.

Per completare il trionfo della Micologia in Italia, anche l'Annuario Mori di cui si è dato ad eson, ed anzi domanda per mezzo mio, se tu volesti aver la bontà di rivedergli la determinazione di 100-120 funghi.

Modenesi, di egli ha fatto. Magari
se tu consentissi di accettare
la "Prima Centuria di Fglis Mode-
nesi" nella tua Michelin, egli
ti farebbe molto obbligato.
Gli ho fatto fare dappertutto i dis-
egni dei dettagli microscopici, ed
aggiungere le misure, così che
non farai fatica a verificare o
correggere le sue dimensioni;
oltre ciò, a quanto ne vidi io,
trattasi in massima parte di roba
comunissima, e specialmente di
Hypodermis facilmente riconoscibili.
Avevo discusso nella
mia lettera a Biffogero il favore
di inviare delle radichette di
Cycas e Cicadee in genere al
Cugini, che le sta perdendo.
Questi ora mi scrive di non averne
ricevuto nulla: se vuoi farmi
il piacere di rammentar la cosa
al Biffogero, te ne farò grato.

Ho finito ora, con Camm, un
piccolo lavoro sopra un erbario
del XV. Secolo, prelevato da noi
nell'Archivio Ducale di Modena;
è ^{riunito} un lavoretto assai interessante,
almeno in alcune cose, per la
 storia della Botanica e dei giardi-
ni in Italia - ma del resto una
cosa da nulla. Appunto per questo
favoreccio chiedi, giovedì fa, la
memoria tua e del Vissani sulla
stor. della Bot. nel Veneto; grazie
ancora del pronto invio: fra
pochi giorni ti restituirò i due
volumi.

Che cosa dici del concorso di
Genova? Ne fai qualche cosa?

Mi dissero per certo che vi con-
corre anche Adiposae sono en-
trato allora dell'esito. Magari
che fra i due liganti godeste
il terzo, e fossi io questo terzo -
ma non mi faccio illusioni
su questo. - Il concorso

sugli Agonimi continua a dor-
mire,



STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE
MODENA

Modena li

ma dicono che presto
sarà finito. Sarebbe
da ridere, se
proprio adesso non pigliassi il pre-
mio dopo aver fatto tanto
chiasso..... ma quasi quasi me ne
viene ora la paura. Vedremo! —

Spero che voi altri sa-
rete tutti perfettamente bene:
dammi presto vostre nuove, che,
per colpa propria, non ho avu-
to da molto tempo. Non
ho alcuna notizia da Padova,
da moltissimo tempo; e soltanto
qualche volta leggo nei Gio-
nali dei vostri disordini, delle
ribellioni e di tutte quelle
belle cose che fate all' Univer-
sità patavina. Come andò a
finire lo scandalo di Bonetti?
Anche a Spica non ho
mai più scritto; è una vera
vergogna! Se hai occasione

Di vederlo, digli le mie peripe-
zie, e digli pure, che presto
gli scriverò.

Salutami cara mente
tutti gli amici comuni; ma
soprattutto la tua pregiata
famiglia a Padova, a Treviso
ed a Vittorio.

Tante cose anche da parte di
mia moglie.

A te un'affettuosa stretta di
mano dal Tuo Aff-^{ezioso} Amico

Stenzig